



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **32** DEL **10 OTT. 2018**

OGGETTO: Approvazione della richiesta di chiusura del procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs 152/06 in merito al parcheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo località Tessera nel Comune di Venezia.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la richiesta di chiusura del procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs 152/06 del sito denominato Parcheggio P5 presso l'aeroporto di Venezia Marco Polo in località Tessera.

Il documento dal titolo "*Parccheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo nel Comune di Venezia località Tessera. Richiesta di conclusione del procedimento per il sito in oggetto ai sensi del comma 5 dell'articolo 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*" è stato presentato dalla ditta SAVE S.p.a. con nota del 24.07.2018 prot. 0002348 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 310319 del 24/07/2018.

Sul documento è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 19/09/2018.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE ARPAV ha trasmesso il documento dal titolo "*SAVE S.p.A. Parccheggio P5, Aeroporto Marco Polo Tessera, Comune di Venezia "Risultati dello studio per la verifica dell'attribuibilità/confrontabilità ai valori di fondo naturale"*, con nota del 06.06.2017, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 225255 del 08/06/2017;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 31/07/2018 la quale, ha preso atto dei contenuti e approvato il parere di ARPAV di cui trattasi;
- la Ditta ha trasmesso il documento dal titolo "*Parccheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo nel Comune di Venezia località Tessera. Richiesta di conclusione del procedimento per il sito in oggetto ai sensi del comma 5 dell'articolo 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*", con nota del 24.07.2018 prot. 0002348 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 310319 del 24/07/2018;
- la Ditta ha trasmesso il documento dal titolo "*Parccheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo nel Comune di Venezia località Tessera. Richiesta di conclusione del procedimento per il sito in oggetto ai sensi del comma 5 dell'articolo 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - integrazione*", con nota del 31.08.2018 prot. 0002712 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 355738 del 31/08/2018;

- i documenti della Ditta di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 19/09/2018 la quale li ha ritenuti approvabili con prescrizioni operative;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19/09/2018 (**Allegato A**), dal quale risulta che la richiesta della ditta di chiusura del procedimento di bonifica di cui trattasi è ritenuta approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la richiesta della ditta di chiusura del procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs 152/2006 del sito denominato "Parcheggio P5" presso l'aeroporto di Venezia Marco Polo località Tessera nel Comune di Venezia, trasmessa dalla ditta SAVE S.p.a. con nota del 24.07.2018 prot. 0002348, acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 310319 del 24/07/2018, integrata dalla nota del 31.08.2018 prot. 0002712 inviata dalla ditta con titolo "*Parcheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo nel Comune di Venezia località Tessera. Richiesta di conclusione del procedimento per il sito in oggetto ai sensi del comma 5 dell'articolo 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – integrazione*", sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 19/09/2018, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 360711 del 5/09/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., restituendo l'area agli usi legittimi;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta SAVE S.p.a., al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

19 settembre 2018

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 376866 del 17 settembre 2018, per il giorno 19 settembre 2018, alle ore 9:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Viene introdotto il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Save S.p.a.

Area : Comune di Venezia

Titolo: Parcheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo nel Comune di Venezia località Tessera. Richiesta di conclusione del procedimento per il sito in oggetto ai sensi del comma 5 dell'articolo 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Trasmesso con nota del 24.07.2018 prot. 0002348 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 310319 del 24/07/2018.

Integrato da:

Titolo: Parcheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo nel Comune di Venezia località Tessera. Richiesta di conclusione del procedimento per il sito in oggetto ai sensi del comma 5 dell'articolo 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – integrazione.

Trasmesso con nota del 31.08.2018 prot. 0002712 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 355738 del 31/08/2018.

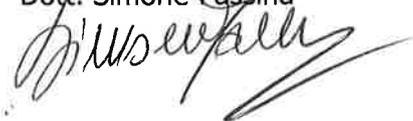
Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Gli Enti confermano e concordano quanto discusso in Conferenza di Servizi Istruttoria odierna.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene di approvare la richiesta della ditta di conclusione del procedimento ambientale, richiedendo altresì alla ditta stessa le seguenti prescrizioni operative:

1. la ditta deve eseguire il monitoraggio delle acque di falda proposto nel documento in esame con frequenza bimestrale per un periodo di 6 mesi (3 campagne totali). Contestualmente ai campionamenti nei piezometri devono essere eseguite le misure freaticometriche al fine di verificare la direzione di flusso della falda per ogni singola campagna di misura. Almeno una delle tre campagne di monitoraggio dovrà essere condotta in contraddittorio con ARPAV;
2. per quanto concerne le attività di prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo (almeno 15 giorni) un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo del personale dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio;
3. al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso via pec all'indirizzo dapve@pec.arpav.it;
4. nel corso degli interventi di cui alle verifiche del Progetto di bonifica in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV, saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2;
5. per il campionamento dell'acqua di falda si dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1- 0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min);
6. la Ditta dovrà utilizzare idonea strumentazione da campo per il prelievo dei campioni e per la misura dei parametri: Temperatura, pH, Conduttività, Potenziale, Ossigeno Disciolto e Torbidità. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città metropolitana di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV
Dott.ssa B. Cremaschi – ARPAV